



# Città di Manfredonia

(Provincia di FOGGIA)

## 3° SETTORE – SERVIZI SOCIALI

### SERVIZI SOCIALI

Off. Casa

Dirigente:

dott. ssa Maria Sipontina  
Ciuffreda

Via San Lorenzo, 47  
71043 - Manfredonia

Tel.: 0884/519628  
0884/519681

Fax: 0884/519652

### AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 11 della Legge 9.12.1998, n. 431;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7.6.1999;

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 514 del 15.12.2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2135 del 16.12.2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28.12.2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1779 del 31.12.2021;

<b>PROTOCOLLO GENERALE</b>	
ADD. COMUNE DI MANFREDONIA	
UOR: SERVIZI SOCIALI	
10-01-2022	
PROT. N.	773
CAT.	CL.

#### RENDE NOTO

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2020.

e-mail:

[servizisociali@comune.manfredonia.fg.it](mailto:servizisociali@comune.manfredonia.fg.it)

sito internet:

[www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it)

#### 1) – Requisiti per l'ammissione al concorso

Ai fini della partecipazione al concorso il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30;
- cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- residenza nel Comune di Manfredonia in un alloggio condotto in locazione come abitazione principale;
- essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, relativo all'alloggio locato, la cui superficie utile complessiva, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non deve superare i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o con particolari debolezze sociali, intendendosi, nel primo caso, quelli costituiti da 6 unità ed oltre, nel secondo, quelli costituiti esclusivamente da ultrasessantacinquenni con particolari condizioni di fragilità sociale accertate dal Servizio Sociale Professionale. In ogni caso, gli alloggi condotti in locazione non devono rientrare nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Saranno presi in considerazione i contratti registrati entro il 31.12.2020;
- reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2020, non superiore all'importo di € 13.405,08 corrispondente a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (FASCIA "A");
- reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2020, non superiore all'importo di € 15.250,00, corrispondente al reddito fissato dalla Regione Puglia, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (FASCIA "B"). Tale reddito viene considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 21 della Legge n. 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

In ottemperanza al disposto della L. R. 15 novembre 2017, n. 45 art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2020 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i requisiti previsti e riepilogati nella deliberazione di G. R. n. 2135 del 16.12.2021.

#### 2) – Determinazione del reddito

Per la verifica della situazione reddituale si fa riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla dichiarazione 2020. In particolare, il reddito sarà ricavato: per il Modello Certificazione Unica 2021, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il Mod. 730/2021, redditi 2020, il rigo 11, Quadro 730-3; per il Mod Unico P.F. 2021 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno inoltre computati gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per i pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L. R. n. 10/2014,

integrato dalla L. R. n. 67/2017.

**Nel caso di reddito “zero” e/o nel caso in cui l’incidenza del canone annuo sul reddito imponibile – fascia a) e sul reddito convenzionale fascia b) – sia superiore al 90% alla domanda di contributo deve essere allegata:**

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza economica da parte dei Servizi Sociali del Comune e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- nel caso in cui la fonte di sostegno economico sia un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest’ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l’ammontare del reddito percepito dall’intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto all’aiuto economico corrisposto.

### **3) – Formazione delle graduatorie - Entità del contributo**

I richiedenti ammissibili a contributo vengono inseriti in due distinte graduatorie redatte per gruppi di reddito in ordine crescente:

- Fascia “A” per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera f) del precedente punto 1;
- Fascia “B” per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera g) del precedente punto 1.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, o dall’imposta di registro versata.

Nel caso in cui dalle risultanze del bando si rilevassero necessità d’importo superiore a quello individuato dalla G. R. con la deliberazione n. 1999 del 04.11.2019, il Comune potrà ridurre in misura percentuale il contributo da assegnare.

### **4) – Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione, compilate su apposito modulo da ritirarsi presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune, sito in via San Lorenzo, n. 47, nonché disponibili sul sito web all’indirizzo [www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it), con l’indicazione di tutti i dati richiesti (reddito, estremi del contratto di locazione, canone annuo, numero vani, superficie complessiva dell’alloggio, ecc.) e corredate della necessaria documentazione, dovranno essere presentate, entro e non oltre il **giorno 10 febbraio 2022**, esclusivamente in una delle seguenti modalità:

- all’Ufficio Servizi Sociali del Comune – via San Lorenzo, n. 47, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30, nel rispetto delle misure anti-Covid 19 vigenti (\*);
- a mezzo raccomandata A/R (in tal caso farà fede la data del timbro postale);
- tramite PEC al seguente indirizzo: [servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it)

(\*) Al fine di evitare assembramenti presso l’Ufficio, le domande, complete di tutta la documentazione e debitamente firmate, dovranno essere consegnate direttamente all’addetto alla ricezione, per cui non sarà possibile, da parte del personale preposto, confermare la prassi di effettuare una verifica preliminare del contenuto delle stesse in presenza dell’interessato.

**NON SARANNO ACCOLTE LE DOMANDE CHE PERVERRANNO OLTRE TALE DATA.**

### **5) – Documentazione richiesta**

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia del documento d’identità del richiedente che sottoscrive la domanda;
- Copia dell’attestazione anagrafica di cittadino dell’Unione Europea (per i cittadini dell’Unione Europea);
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell’eventualità in cui nel corso dell’anno 2020, per la conduzione dello stesso alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, sia stato stipulato un nuovo contratto per un altro alloggio, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;
- Copia della ricevuta di versamento dell’imposta annuale di registrazione per l’intero anno 2020, **oppure** copia della raccomandata con la quale il proprietario comunica l’applicazione della “Cedolare secca sugli affitti” (art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011);
- Copia della dichiarazione dei redditi presentata nel 2021 (Mod. Certificazione Unica – Mod.730 – Mod. Unico) – periodo d’imposta 2020 **di tutti i componenti il nucleo familiare**;
- Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita ai redditi percepiti nell’anno 2020, compresi tutti gli emolumenti (indennità, pensioni, sussidi, ecc.), esclusi quelli non continuativi, le indennità di accompagnamento e l’assegno di cura per i pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017;
- Copia del verbale rilasciato dalla Commissione Sanitaria Provinciale Invalidi Civili per i soggetti disabili;
- Dichiarazione del richiedente attestante il sostegno economico da parte dei Servizi Sociali del Comune

e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone; nel caso in cui la fonte di sostegno sia un altro soggetto, autocertificazione di quest'ultimo attestante la veridicità del sostegno fornito (**solo per i nuclei familiari che hanno reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito – fascia a) e fascia b) – sia superiore al 90%**);

- Documentazione comprovante la particolare condizione di debolezza sociale dichiarata;
- Fotocopia del codice IBAN.

#### 6) – Esclusioni

##### Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da richiedenti con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con i locatori (padre/madre, figli, fratelli, suoceri, cognati, etc.);
- le domande riguardanti i nuclei familiari che, relativamente all'anno 2020:
  - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualsiasi forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
  - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, come definito dalla normativa regionale in materia, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
  - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, le detrazioni d'imposta previste per gli inquilini d'immobili adibiti ad abitazione principale;
  - hanno beneficiato del contributo a sostegno della "morosità incolpevole";
  - hanno beneficiato di qualsiasi altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2020, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;
  - risultino assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

**Il contributo per il pagamento del canone di locazione non è cumulabile con il reddito di cittadinanza, per cui sono escluse, altresì, le domande presentate dai soggetti i cui nuclei familiari, sempre nell'anno 2020, hanno beneficiato del reddito di cittadinanza di cui al D. L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., in quanto già beneficiari della quota destinata all'affitto, prescindendo dall'effettivo numero di mesi di fruizione. Ove non sia possibile individuare la quota destinata all'affitto percepita da parte dei richiedenti, gli stessi saranno ammessi al beneficio e, successivamente alla erogazione dei contributi, il Comune comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.**

#### 7) – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle Autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Resta fermo il principio che le somme dovute agli aventi diritto in relazione al presente avviso saranno erogate ad avvenuta liquidazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e degli artt. 13 - 14 del GDPR 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla Legge n. 431/98, al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 7.6.99 ed alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2135/20201.

Manfredonia, 10/01/2022

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Sipontina GIUFFREDA

